

Da non perdere

L'edizione 2017, con il "record" di libri in lizza (ben 76), conferma un "parterre" di ospiti stellari

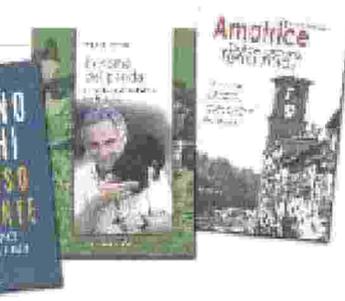
Sotto: Carlo Sburlati e Antonia Varini durante l'ultima edizione del premio "AcquiAmbiente" e Vittorio Sgarbi, più volte protagonista sia di questa manifestazione, sia dell'"Acqui Storia". A destra: le copertine di tre dei libri i cui autori riceveranno un premio e Giorgio Calabrese. Il celeberrimo medico nutrizionista astigiano sarà insignito del titolo di "Testimone dell'ambiente" 2017 con Emanuela Rosa-Clot e Umberto Vattani

Mario Rosa

La giuria del premio "AcquiAmbiente", il più importante premio ambientale europeo, ha scelto i vincitori dell'undicesima edizione. La cerimonia per la consegna dei riconoscimenti si terrà domenica 2 luglio, a "Villa Ottolenghi", la celebre acropoli delle arti in zona Monterosso di Acqui Terme, alle 17. Quali "Testimoni dell'ambiente" (premio nato nel 2011 da un progetto di Carlo Sburlati) saran-

no premiate tre personalità di rilievo nazionale: Giorgio Calabrese, Emanuela Rosa-Clot e Umberto Vattani.

Sono famosi gli interventi del professor Calabrese, medico nutrizionista, in varie trasmissioni, da "Porta a porta", a "Uno mattina" a "Linea blu" e molto diffusi i suoi libri sull'alimentazione, il



come attuale rettore della "Venice international University" all'isola di San Servolo della città lagunare, ha dato un eccezionale contributo alla promozione e alla difesa dell'identità

L'"AcquiAmbiente" giunge all'atto finale

APPUNTAMENTO IL 2 LUGLIO A "VILLA OTTOLENGHI"



UNA VIA DEDICATA A PIETRO SBURLATI

Alla presenza del figlio Carlo, "deus ex machina" dei premi "AcquiAmbiente" e "AcquiStoria" e di altri famigliari, il Comune di Acqui Terme ha intitolato una via al concittadino professor Pietro Sburlati, scomparso all'inizio del 2006. Come scrisse il settimanale diocesano "L'ancora" nell'annunciarne la morte, egli fu uno storico protagonista dello sport: «Seppe evolversi con la stessa rapidità con la quale si muoveva lo sport moderno, alla pari e meglio delle strutture, ebbe un ruolo importante nel mondo dell'atletica italiana e fu responsabile di una società che grazie a lui raggiunse traguardi straordinari». Ma fu anche un docente che fece innamorare dello sport intere generazioni di allievi.



benessere e l'importanza di un fisico equilibrato e tonico.

Emanuela Rosa-Clot è una giornalista disintasi in ambito naturalistico e botanico. È direttrice di "Gardenia", "Bell'Italia", "Bell'Europa" e "In viaggio".

L'ambasciatore Vattani, nel corso della straordinaria e intensa attività diplomatica in Germania e a Bruxelles, presso l'Unione europea, nonché come segretario generale del Ministero degli affari esteri, come ultimo presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero, come ideatore della Collezione di arte contemporanea italiana alla Farnesina e

ambientale, culturale e artistica italiana.

Una personalità d'eccezione riceverà l'altro massimo riconoscimento del premio, intitolato a Ken Saro Wiwa, scrittore, poeta, attivista e produttore televisivo nigeriano: Pier Francesco Bernacchi, presidente della fondazione nazionale "Carlo Collodi". Il primo a ricevere il riconoscimento, nel 2006, fu lo scrittore Mauro Corona, seguito da Folco Quilici, Vittorio Sgarbi e Joseph Ratzinger, papa Benedetto XVI. La "mission" della fondazione "Collodi" è promuovere in Italia e nel mondo la cultura dei bambi-

68 IDEA > 29 giugno 2017 > una manifestazione di grande spessore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043777

ni e per i bambini attraverso il personaggio di Pinocchio e le sue avventure, creazione di Carlo Lorenzini.

Vincitori dell' "AcquiAmbiente" 2017 per le opere a stampa (settantasei volumi in concorso quest'anno, "record" assoluto di partecipanti), sono Fulco Pratesi, con il libro "In nome del panda-La mia lunga storia d'amore con la natura" ("Castelvecchi editore"), e Stefano Zecchi, con "Paradiso occidentale-La nostra decadenza e la seduzione della notte" ("Mondadori").

Pratesi, fondatore in Italia e presidente onorario del Wwf, ha dedicato l'esistenza alla tutela dell'ambiente. In un agile e affascinante saggio racconta se stesso e spiega le ragioni che lo hanno spinto, fin dalla prima giovinezza, ad abbracciare la causa. Nel libro sono sintetizzati oltre mezzo secolo di memorabili battaglie in difesa dei parchi nazionali e della fauna, contro il dilagare del cemento, a protezione delle coste marine di un Paese che confina quasi tutto con il mare ed è immerso in esso.

Nonostante le critiche che continuano a piovere sul lassismo di troppe autorità occidentali, questa realtà è ancora talmente positiva da spingere milioni di esseri umani a fuggire dalle proprie terre per venirci a vivere. Da questa constatazione, il docente di estetica Stefano Zecchi prende spunto per contestare i catastrofisti e illustrare ciò che è più che mai valido della nostra civiltà.

Una targa speciale verrà consegnata a Paolo Massobrio, Matteo Melchiorre, Emma Moriconi e Gabriele Valle.

Massobrio con il volume "Cucinare i sapori d'Italia-170 ricette dal Piemonte alla Sicilia" ("Cairo editore") fornisce un'impareggiabile guida alla scoperta dell'Italia del gusto, realizzata da due appassionati delle bellezze dei nostri territori e delle loro



migliori tradizioni. Melchiorre, valido romanziere, oltre che ricercatore ambientalista, con "La via di Schenèr-Un' esplorazione storica nelle Alpi" ("Marsilio editori"), descrive, con stile avvincente, episodi, incontri e viaggi sullo sfondo di un paesaggio indimenticabile come la terra che unisce le civiltà latina e germanica.

UNA "LOCATION" STRAORDINARIA (PENSANDO GIÀ ALL' "ACQUISTORIA")



Mentre è già avviata la macchina organizzativa del premio "AcquiStoria" 2017 (Sopra: la presenza lo scorso autunno di Yves De Gaulle, figlio del fondatore della quinta Repubblica francese; sotto: la passerella dei protagonisti dell'edizione 2016), la premiazione dell'undicesimo "AcquiAmbiente" si terrà presso il tempio di Herta di "Villa Ottolenghi" nel pomeriggio di domenica 2 luglio, alle 17. È una sede suggestiva sotto l'aspetto naturalistico, artistico e culturale illustrata nel volume "Villa Ottolenghi Wedekind-Una residenza del Novecento ad Acqui Terme", edito da Umberto Allemandi.

Il mausoleo, oggi tempio di Herta, è il singolare risultato di un progetto straordinario. Maestosa e imponente, la costruzione a pianta circolare in marmo di Candoglia supera i 20 metri d'altezza e i 18 di diametro. Il portale, monumentale opera dei maestri Ernesto e Mario Ferrari per lavorazione artistica e meccanica, del peso di 20 quintali, fa da preludio ai 700 metri quadrati degli affreschi a encausto di Ferruccio Ferrazzi, accademico d'Italia (con Guglielmo Marconi, Filippo Tommaso Marinetti, Giovanni Gentile e Gabriele D'Annunzio) e ai mosaici sull'Apocalisse, da cartoni dello stesso pittore e realizzati della scuola musiva di Ravenna e della Città del Vaticano. Il grande parco, disegnato dall'architetto paesaggista Pietro Porcinai, che circonda la costruzione fu battezzato dai conti Ottolenghi "paradiso terrestre" e ha ospitato opere scultoree di Arturo Martini, come il "Tobiolo", le due versioni dell'"Adamo ed Eva", "Il leone di Monterosso", che sovrastava l'ingresso del tempio e i due leoni-chimere di ispirazione etrusco-assiro babilonese.

Un servizio navetta gratuito collegherà piazza Levi (municipio) e "Villa Ottolenghi" che peraltro dispone di un ampio parcheggio gratuito messo a disposizione di tutti i presenti.



Emma Moriconi si distingue con il libro "Amatrice-Dolce amara terra mia" ("Minerva edizioni"), duro, ineccepibile e appassionato resoconto giornalistico sul terremoto che ha devastato il centro Italia. Sergio Pirozzi, sindaco "eroe" del post terremoto ad Amatrice, firma la prefazione del volume scritto dalla giornalista sua concittadina, arricchito da toccanti fotografie.

Valle, in "Italiano urgente-500 anglicismi tradotti in italiano sul modello dello spagnolo" (pubblicato da "Reverdito"), sottolinea come, tra i vezzi deteriori e le anomalie ambientali che impoveriscono la vitalità della lingua italiana, imperversino gli anglicismi ormai diffusi ad ogni livello e in ogni settore. Il saggio, arricchito dalla prefazione dell'ex presidente dell'Accademia della crusca Tullio De Mauro e presentato a Rai1 dall'attuale presidente, Francesco Sabatini, esorta a tornare alla ricchezza glottologica dell'italiano e aiuta a comprendere il pieno significato di oltre cinquecento anglicismi.

Conduttore della manifestazione di domenica 2 luglio a "Villa Ottolenghi" di Acqui Terme sarà Mauro Mazza, già direttore di Rai1 e del Tg2, molto noto al grande pubblico che lo apprezza per sua "verve", reduce dall'abile presentazione delle ultime edizioni del premio "AcquiStoria", che intervisterà le personalità chiamate alla ribalta e dialogherà con esse con il pubblico.